



'L Gat



Periodico di informazione
del Comune di Briona

Anno 40 - Numero 1
Maggio 2023

'L Gat riparte!

'L Gat riprende le pubblicazioni dopo una lunga sosta. Il periodo immediatamente successivo al COVID, con le ulteriori restrizioni di fine 2020 e del 2021, ha portato purtroppo ad un notevole accumulo di varie situazioni, che hanno fatto slittare la pubblicazione del nostro giornalino. Come amministrazione ci scusiamo per questo. L'informazione alla cittadinanza non è mai mancata, grazie al sito internet e alle pagine social, ma riteniamo che sia comunque importante riprendere anche le modalità tradizionali, appunto come quella cartacea.

Torniamo nelle vostre case con qualche rinnovamento, in primo luogo il nuovo direttore responsabile **Simone Cerri**, un giornalista di professione, un nostro concittadino, che ci aiuterà moltissimo nella redazione e nella pubblicazione di tutte le interessanti novità. Il giornale rispecchierà comunque il solito spirito: informare i Brionesi su quanto avviene in Comune, nelle Associazioni, nella Parrocchia, nelle Scuole e in tutti i gruppi che operano in paese.

Come sempre, siamo aperti a qualsiasi contributo dei nostri concittadini: vi chiediamo quindi, se ne avete voglia, di mandarci i vostri articoli presso la sede comunale (i contatti sono in calce nelle informazioni).

Un cordiale saluto a tutti voi!

**Il Sindaco, il Comitato di Redazione
e l'Amministrazione Comunale**

Nuovo bilancio per il 2023

È stato da pochi giorni approvato il bilancio previsionale per l'anno 2023. Come ben sapete, nella prima fase di predisposizione del bilancio previsionale si tiene conto solo ed unicamente della parte "corrente" e della parte di "investimenti" relativi ad entrate previste nell'anno in corso; l'utilizzo dell'avanzo di bilancio, e quindi l'inserimento delle specifiche poste di bilancio avverrà solo dopo l'approvazione del rendiconto 2022 e degli equilibri di bilancio per il 2023. Il nuovo anno ci trova alle prese con i notevoli aumenti, soprattutto nel settore energetico (luce e gas): fortunatamente, negli ultimi anni sono stati fatti diversi investimenti per l'efficientamento energetico, che hanno permesso di ridurre in modo considerevole gli impatti economici per il nostro comune.

Il bilancio 2023 prevede entrate (e conseguenti spese per il principio del pareggio di bilancio) per un totale di circa 1.830.000€, con un fondo cassa di circa 1.770.000€, che verrà utilizzato in questo e nei prossimi anni per ulteriori opere pubbliche.

Le principali entrate sono di natura tributaria, e sono relative all'IMU, all'addizionale comunale IRPEF e alla TARI (seppur quest'ultima viene nella sua interezza, esclusi alcuni costi gestionali, ribaltata al Consorzio Area Vasta Basso Novarese, gestore della raccolta e smaltimento). A queste entrate si aggiungono 92.000€ circa

di Fondo Solidarietà Comunale, un finanziamento dello Stato destinato a tutti i comuni, e ulteriori 115.000€ di altri trasferimenti da Amministrazioni Centrali e Locali (Stato e Regione) per diverse attività. Le entrate correnti si completano con 24.000€ circa derivanti da concessioni cimiteriali e affitti di fondi rustici e fabbricati.

Sempre nelle entrate, ma in un titolo diverso (ovvero relativo alle entrate in conto capitale) sono previsti al momento 50.000€ di contributo statale per l'efficientamento energetico, 5.000€ di contributo alle manutenzioni straordinarie di strade e arredo urbano, circa 75.000€ di contributi PNRR per la digitalizzazione e 60.000€ derivanti dalle compensazioni attività di cava.

Concludono le entrate le previsioni di 265.000€ per la vendita di alcuni fabbricati e terreni agricoli del Comune, che da anni ormai sono inseriti nel Piano delle Alienazioni e sono già stati oggetto di alcuni tentativi di aste; speriamo nel 2023 di trovare delle persone interessate a questi beni,

Continua a pagina 2

'L Gat

Periodico di informazione
del Comune di Briona

Autorizzazione Tribunale di Novara
n. 4/83 del 30/03/1983

Direttore Responsabile: Simone Cerri
Redazione: Comitato Comunale di Redazione
Impaginato in proprio

Stampa: Cooperativa La Terra Promessa
Contatti: sindaco@comune.briona.no.it
municipio@comune.briona.no.it

Continua da pagina 1

portando così a compimento questa attività iniziata già dalle precedenti amministrazioni.

Le spese sono ovviamente suddivise su molti più capitoli: la principale è il trasferimento corrente all'Unione Novarese 2000, che gestisce la quasi totalità delle operazioni correnti per il nostro Comune. Nel 2023 la previsione di trasferimento è di 487.000€ circa, con un aumento di circa 20.000€ rispetto al 2022, proprio per compensare i maggiori oneri energetici.

Una spesa di circa 25.000€ è prevista per una serie di opere manutentive ordinarie relativamente agli immobili a gestione comunale e per il pagamento di alcune utenze che sono ancora in capo al Comune e non all'Unione.

Per far fronte a spese di progettazione di nuove opere, è stato predisposto un capitolo con circa 14.000€ destinati agli incarichi professionali; a questi si aggiungono anche i 75.000€ di contributi per la digitalizzazione previsti appunto anche nelle spese. Non mancano le previsioni di contributi per le associazioni del paese, ovvero ProLoco e ANSPI.

Il contributo di €50.000 per l'efficientamento energetico sarà destinato alla sistemazione degli infissi del centro anziani e della parte storica dell'asilo, mentre gli oneri di cava sono destinati in parte alla copertura dei costi rimanenti a carico del Comune per il progetto di efficientamento energetico della scuola elementare e in parte per la sistemazioni di alcune aree verdi comunali.

**Il Sindaco
Davide Giordano**

Progetto compost



È ormai noto che il problema degli sprechi alimentari sta raggiungendo criticità molto elevate. Secondo i dati FAO in Italia si sprecano quasi 74 chili di cibo a testa, ed è stato calcolato che il totale degli sprechi alimentari nel mondo è superiore a 900 milioni di tonnellate, pari ad una superficie agricola di 1,4 miliardi di ettari utilizzata per coltivare questo cibo.

Ciascuno di noi può e deve fare la propria parte giorno per giorno, sia riducendo gli sprechi che sostenendo il recupero e riutilizzo degli scarti alimentari.

Proprio per questo motivo, il Comune di Briona con la Scuola Primaria "G. Rodari" (I.C. "Piero Fornara") ha deciso di avviare un progetto per educare le future generazioni a non sprecare cibo, a comprenderne il valore oltre il prezzo e il significato non solo in ter-

mini economici ma anche ecologici e sociali.

L'attività è iniziata con la fornitura, grazie anche all'assistenza del Consorzio Area Vasta Basso Novarese, di una compostiera che permetterà il recupero degli scarti alimentari e la trasformazione di questi rifiuti in una materia prima ad elevato valore aggiunto come il compost; compost che verrà poi riutilizzato all'interno del progetto di orticoltura, da anni ormai attivo presso il plesso scolastico.

Il Comune vuole ringraziare per la disponibilità ad avviare questo progetto tutte le insegnanti della Scuola Primaria "G. Rodari", la Direzione Scolastica dell'I.C. "Piero Fornara" e il Consorzio di Area Vasta Basso Novarese, unitamente anche a chi ha proposto l'idea di un progetto relativo al recupero e riutilizzo degli scarti alimentari.

Un "nuovo" operaio a Briona!



Grazie ad una riorganizzazione dei servizi tecnici dell'Unione Novarese 2000, ad inizio 2023 ed in seguito al pensionamento dell'operaio di sede a Caltignaga, è stato bandito un concorso per l'assunzione di un nuovo operaio per l'Unione, destinandolo come sede operativa a Briona.

Diamo quindi il benvenuto ed un augurio di buon lavoro ad Alessandro, che ha ufficialmente preso servizio il 13 marzo, sostituendo Diouf al quale va il nostro saluto e il ringraziamento per i molteplici anni di attività presso Briona tramite la cooperativa alla quale era affidato il servizio.

Al momento quindi l'Unione ha in forza due operai, Vincenzo (di sede a Fara) e Alessandro (a Briona), coadiuvati da Pascal, una unità esterna (ovvero della cooperativa) di sede a Caltignaga.

Rinnovamenti per le nostre scuole

Con il periodo estivo dello scorso anno sono iniziati una serie di lavori, in via di completamento, volti ad un profondo rinnovamento della Scuola dell'Infanzia "Velini" e della Scuola Primaria "Rodari".

Il lotto più grande, per un valore di oltre 160.000€, ha riguardato una pesante manutenzione straordinaria di una parte dell'edificio della Scuola dell'Infanzia; si è trattato, nel dettaglio, del rifacimento di alcuni pavimenti, della sostituzione di tutti gli infissi della parte "nuova", dell'installazione di un cappotto termico esterno e del rifacimento degli impianti elettrici e idraulici.

I lavori, interamente finanziati con avanzo di bilancio (dopo un tentativo di ottenere dei fondi attraverso un bando specifico, per il quale i lavori sono stati ritenuti ammissibili ma non finanziabili), sono terminati in tempo per la riapertura della scuola all'inizio di settembre, salvo alcuni piccoli dettagli sistemati poi nelle settimane successive.

Si è in attesa, e i lavori dovrebbero venire eseguiti a breve, di una ulteriore piccola sistemazione della scalinata esterna e della recinzione verso via Nazionale.

Inoltre, grazie ad un finanziamento statale di 50.000€ per la riqualificazione energetica, è in programma una manutenzione straordinaria, con sostituzione dei vetri, degli infissi della restante parte della Scuola dell'Infanzia, unitamente al primo piano, dove è presente il Centro Anziani. Questi infissi, essendo considerati storici, non possono infatti essere sostituiti. La Scuola Primaria ha invece, per ora, visto un primo intervento di circa 50.000€ volto al cosiddetto relamping, ovvero alla sostituzione con riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione, installando delle lampade a basso consumo specifiche per l'utilizzo in scuole e uffici.

Il Comune è ora in procinto di procedere con un secondo lotto di lavori (per un totale di oltre 118.000€) per completare la riqualificazione ener-

getica, che vedrà la sostituzione degli infissi (ormai vecchi e dal ridotto taglio termico) e la sostituzione della caldaia. In questo caso il primo lotto è stato finanziato con un contributo statale specifico per l'efficiamento energetico, mentre per la sostituzione degli infissi e della caldaia verrà presentata una domanda per ulteriori contributi (efficiamento energetico e/o conto termico), con una minima parte a carico del bilancio comunale.

Nel frattempo è stata finalmente installata una tettoia esterna, che permetterà ai nostri bambini di avere una piccola area coperta esterna, dove poter fare lezione all'aperto o giocare all'ombra e in assoluta sicurezza.

Una serie importante di lavori, per un totale di oltre 400.000€, destinati al miglioramento interno ed esterno dei nostri edifici scolastici, per la riduzione dei consumi ma soprattutto per offrire ai nostri bambini e ragazzi degli ambienti rinnovati e salubri, dove poter studiare, giocare e crescere al meglio.

**Il Sindaco
Davide Giordano**

Lecture di pace alla Scuola Primaria

Uguali ma diversi, opposti ma simili... in guerra ma senza un vero perché. Questi i temi, fondamentali e molto impegnativi, proposti dalle lecture animate di Paola Gaiani.

Paola Gaiani è un'autrice novarese di letteratura per ragazzi (ma non solo) che da un paio d'anni, a scuola, abbiamo imparato a conoscere e ad apprezzare per la sua capacità di coinvolgere con le parole e con la musica, affrontando anche aspetti complessi. In compagnia della chitarra Kitty, ha guidato gli alunni in un viaggio alla scoperta di storie, filastrocche, canti e piccole produzioni manuali a ricordo della riflessione proposta.

Un'esperienza davvero coinvolgente e formativa! Appuntamento per alunni e famiglie il 6 giugno alle 18.00 al Castello Solaroli per il concerto di fine anno "Note di pace": sarà, come consuetudine, occasione di saluto, ma soprattutto la conclusione del percorso educativo sviluppato nel corso dell'anno scolastico.

**La Responsabile di Plesso
Sara Manzini**



"Se vogliamo insegnare la vera pace in questo mondo e se vogliamo portare avanti una vera guerra contro la guerra, dovremo cominciare dai bambini."

Mahatma Ghandi

L'IMPORTANZA DI FAVORIRE IL BENESSERE E L'AUTONOMIA

Servizi e interventi a sostegno degli anziani

In una società dove la speranza di vita delle persone è aumentata in maniera significativa negli ultimi decenni diventa di estrema importanza garantire servizi e interventi di supporto alle persone e alle loro famiglie. I dati raccolti ad inizio 2023 ci dicono che negli ultimi 50 anni l'invecchiamento della popolazione italiana è stato uno dei più rapidi tra i Paesi maggiormente sviluppati e si stima che nel 2050 la quota di ultra 65enni ammonterà al 35,9% della popolazione totale, con un'attesa di vita media pari a 82,5 anni (79,5 per gli uomini e 85,6 per le donne). Per la prima volta nella storia dell'umanità, il numero di individui di età uguale o superiore a 65 anni supererà quello dei bambini con meno di 5 anni, a crescere in futuro sarà inoltre il numero degli ultraottantenni, che risulterà praticamente quadruplicato. Rispetto al secolo scorso, dove a prevalere erano le malattie infettive e carenziali, oggi sono sempre più diffuse le patologie cronico degenerative, i

disturbi neuropsichiatrici (depressione, Alzheimer) e altre forme di demenza oltre alle conseguenze causate da problematiche cardiovascolari. Nella "nuova" valutazione del grado di anzianità va considerato, oltre alla presenza di patologie, soprattutto il mantenimento del benessere psicofisico e relazionale. L'aumento della longevità rappresenta indubbiamente una grande conquista in quanto testimonia il crescente miglioramento delle condizioni di vita e i progressi della medicina. Di contro però, il fatto che le persone vivono più a lungo porta ad un aumento delle richieste di cura e di conseguenza una rinnovata capacità di programmazione con opportuni interventi di politica sanitaria. Diventa quindi fondamentale, da parte dei Servizi, favorire il benessere degli anziani promuovendo l'autonomia e un adeguato stile di vita oltre a supportarli nell'accedere alle risorse presenti sul territorio. All'anziano vanno offerte occasioni per integrarsi

nel proprio contesto sociale, sentendosi "utile" e con davanti a sé "uno scopo". Molto interessante in questo senso è stata l'iniziativa promossa dal Consorzio C.A.S.A. di Gattinara che ha attivato i "Corsi per la memoria" gratuiti, rivolti a over 65enni di tutti i paesi consorziati. Una serie di incontri, che hanno coinvolto anche molti brionesi, utili per tenere allenata la mente e apprendere le strategie di potenziamento. L'anziano va sostenuto, creando intorno a lui un ambiente motivante e in grado di coinvolgerlo, un contesto che favorisce la socializzazione e la partecipazione attiva. Spazi di condivisione, come per esempio i centri diurni per anziani, i circoli ricreativi o i centri sociali, dove poter ritrovarsi trascorrendo momenti di spensieratezza e buonumore, luoghi dove l'aspetto ludico-ricreativo assume una grande importanza per mantenersi dinamici, sia mentalmente che fisicamente.

Alberto Tornaco



Notizie dal Centro Anziani

Proseguono i pomeriggi in compagnia al Centro Anziani in via Velini. I nostri incontri sono stati allietati da pranzi e lotterie a premi, a partire dal pranzo di Natale con un ricco antipasto alla piemontese e la "Paniscia del Sindaco", seguito dall'estrazione a premi. L'8 gennaio le volontarie del Centro hanno organizzato una tombolata a premi con un pomeriggio in musica sulle note di Irios, al quale va il nostro più sentito ringraziamento. La giornata ha riscosso una buona partecipazione per la gioia di tutti.

Anche a febbraio e marzo non è mancato il pranzo di festeggiamento di Sant'Agata e della festa della Donna. Colgo l'occasione per ringraziare le volontarie del Centro e ricordare le giornate e gli orari di apertura: martedì, giovedì e domenica dalle 14.00 alle 16.30. Vi aspettiamo numerosi!

Roberta Bardone



Nuove frequenze per la raccolta rifiuti

Cari concittadini, come ormai saprete, a partire dal mese di febbraio 2023 anche per il comune di Briona, come per molti altri comuni della nostra provincia, sono state modificate le frequenze di raccolta di alcune tipologie di rifiuti.

Si tratta di una decisione che è stata presa unitamente dal nostro e da altri comuni del Consorzio Area Vasta Basso Novarese, ed è volta ad ottimizzare il servizio sia dal punto di vista economico (cercando di ridurre il più possibile i notevoli aumenti che gli adeguamenti ISTAT ci imporranno per il 2023) sia dal punto di vista ambientale (con una notevole riduzione del numero di passaggi dei mezzi pesanti per la raccolta, sono previsti infatti ben 76 passaggi in meno all'anno).

Le variazioni hanno riguardato la frazione non recuperabile/indifferenziata, che è passata ad una frequenza quindicinale con ritiro al martedì; la frazione vetro/alluminio/banda stagnata, che è passata ad una frequenza quindicinale con ritiro al martedì; la frazione organica, che è passata ad una frequenza mista, ovvero bisettimanale, mercoledì e sabato, nel periodo estivo aprile-settembre e settimanale, mercoledì, nel periodo invernale ottobre-marzo.

Nelle settimane precedenti all'introduzione della modifica come Amministrazione abbiamo stampato e consegnato un piccolo calendario con indicate le date, iniziativa che verrà

riproposta anche per il 2024 non appena il Consorzio ci comunicherà il calendario preciso.

Siamo consapevoli che questo cambiamento ha creato, soprattutto nei primi momenti, qualche piccolo disagio, che però mi sembra essere stato facilmente risolto. Eravamo e rimaniamo convinti che questa sia comunque l'unica strada percorribile, visto anche il futuro che ci attende. Nei prossimi anni, infatti, l'intero ciclo di gestione dei rifiuti urbani sarà soggetto a molteplici cambiamenti, per migliorare sempre di più le percentuali di riciclo e di riutilizzo, e ridurre la quantità di rifiuto indifferenziato: citiamo ad esempio, e che sarà uno dei prossimi passaggi, il passaggio alla tariffa TARI puntuale, ovvero con misurazione della quantità di rifiuti prodotti dalla singola utenza e attivazione di una tariffazione legata a questi parametri.

Vi ricordiamo che le utenze domestiche che producono rifiuti tessili sanitari (pannolini, pannoloni, etc.) e le utenze non domestiche che hanno specifiche necessità, troveranno presso il Comune tutta la modulistica per richiedere il passaggio settimanale della frazione non recuperabile/indifferenziata o per risolvere qualsiasi altro problema.

Qualche consiglio per ridurre al minimo i disagi:

- › Consultate il manuale per la raccolta differenziata, disponibile sul sito internet e in Comune;
- › Scaricate la app gratuita JUNKER, per essere sempre aggiornati sulle novità del nostro comune e verificare in tempo reale come differenziare un rifiuto;
- › Verificate attentamente i rifiuti prodotti, per verificare la presenza di eventuali materiale recuperabili e differenziarli attentamente.

L'Amministrazione, il Consorzio di Bacino e tutti i nostri dipendenti rimangono a disposizione per qualsiasi chiarimento o richiesta specifica.

**Il Sindaco
Davide Giordano**

Ciao Marcello!

Presidente della Pro Loco fino al 2015, ad inizio 2023 Marcello se ne è andato, lasciando un incredibile vuoto. Brionese DOC, classe 1951, ha vissuto tutta la vita spendendosi per il paese e rendendosi uno dei protagonisti della nostra vita sociale, grazie alla sua capacità e disponibilità. Per decenni interprete della nostra maschera d'al Gat, tanto che ormai per tutti era il Gatto Marcello, ha sempre portato avanti tradizioni e usanze di Briona, inventandone anche di nuove come la festa del Toro che per anni ha

portato moltissime persone a Briona. Nel 1978 diventa presidente della appena fondata Pro Loco, e quasi subito furono messi alla prova con la festa del centenario del S.S. Crocifisso, nel 1981: ben 10 giorni ininterrotti di festeggiamenti che portarono tanto lavoro ma tanta soddisfazione. Negli anni 2000 fu sua l'idea di ristrutturare l'ex casello, facendolo diventare sede della Pro Loco e portando avanti una proficua collaborazione con l'amministrazione comunale e gli altri enti locali che ha permesso di realizzare

eventi di grande portata. Nei quasi quarant'anni seguenti, appunto fino al 2015, Marcello è quasi sempre rimasto alla guida della Pro Loco (salvo un piccolo periodo nel quale divenne assessore comunale), ritirandosi per piccoli problemi di salute; il suo apporto però non è mancato nemmeno negli anni seguenti, dove non ha mai fatto mancare un consiglio o il sostegno alle giovani leve subentrate nella gestione della Pro Loco.

Mancherai a tutti noi! Ciao Marcello!
L'Amministrazione e la Pro Loco



Ciao Marcello, sono qui a porgerti un saluto personale ma immagino di interpretare i sentimenti delle tante persone che hanno condiviso con te tanti momenti della loro vita ed hanno avuto il privilegio di conoscere da vicino la persona che sei stata: buona, semplice, generosa, gioviale e che portavi allegria

in ogni situazione. Ti ricordo bambino pacioccone all'asilo e a scuola; anche all'oratorio non eri sicuramente fra i più discoli e poco portato ai giochi movimentati e ti dicevamo canzonandoti "te sempar tacà a la tonga dal pref", e Don Giuseppe, tra le altre cose, ti ha trasmesso anche il tifo milanista, unico motivo di contrasto fra

di noi. Da ragazzo, con l'arrivo del tuo motorino arancione, le prospettive si sono allargate e nei paesi intorno tutti conoscevano il Marcello che con la sua parlantina e la sua simpatia sapeva farsi amici e amiche ovunque. Negli anni seguenti girando con la tua 500L nera ne abbiamo combinate di ogni e ci siamo divertiti anche con

poco e tutti volevano venire con te perché anche se andavi in posti e con persone sconosciute potevi essere sicuro che dopo poco il Marcello aveva già fatto conoscenza con tutti e venivi accolto in amicizia. Ci sarebbero molte cose belle da raccontare di quegli anni spensierati e anche qualche episodio non proprio edificante uno per tutti: costringemmo i tuoi genitori a ritinteggiare il salotto a seguito di “un salam d’la duja che invece leva un cudighin”. Ti sei sposato presto con la tua Gianna e subito dopo l’arrivo di Sabina ti sei impegnato nella famiglia ma nonostante le nuove responsabilità il tuo carattere estroverso e l’amore per il tuo paese ti hanno portato alla fondazione della Pro Loco, anzi del Gruppo Promotore come tu lo battezzasti allora, a cui hai saputo aggregare sempre nuove persone che ti hanno affiancato in tutti quegli anni. E da qui è stato un susseguirsi di iniziative a favore di Briona, dapprima con l’organizzazione della Festa Patronale, poi il carnevale, le frittelle e la trippa di San Giuseppe, la castagnata in autunno, il Natale per i bam-

bini e le luminarie per il paese. Intere generazioni di Brionesi si ricordano di aver fatto la foto con il gatto Marcello durante i giochi carnevaleschi, e poi i calendari per raccogliere fondi per la festa dell’anno successivo. Forse mi sono dimenticato di qualche evento, ma sicuramente ho davanti agli occhi la sera dei festeggiamenti venticinquennali del S. Crocifisso del 1981 in cui protagonista fu una famosa cantante, già vincitrice del festival di Sanremo, ed a fine serata al gruppo di amici che festeggiava con te la riuscita della festa conifdasti: “La canterà anche ben ma a gà una fam, lè mangià un agna antrega”. Negli anni Briona attirava gente da tutti i paesi intorno, nei festeggiamenti del 2006 e nelle varie edizioni della Festa del Toro l’afflusso ha raggiunto numeri davvero importanti ma tu con la tua calma ed il tuo buonumore hai saputo gestire il tutto in armonia. Qualche iniziativa è andata anche male e mi conifdasti che avevi dovuto anche rimetterci di tasca tua: “disa gnenti né che sa la sa la Gianna...”. Sei stato anche Consigliere Comunale ma alla

fine del tuo mandato, assolto con il tuo solito impegno, ad una mia richiesta per ricandidarti mi dicesti: “Al fa mia par mi, tropi carti prima da pudì fè un quaicus”. La tua generosità ti ha sempre accompagnato anche nelle piccole cose, da quando ti sei reso disponibile per guidare lo scuolabus ai tanti bicchierini e sigarette offerte a chi non poteva permetterselo...

Chi si rivolgeva a te trovava sempre una risposta positiva e un aiuto concreto. Negli ultimi anni hai rallegrato il Circolo della Sportiva pur se è un covo di Juventini. Ci mancheranno i biscottini fatti con le tue mani, memore dei tuoi trascorsi alla Pavesi, e la tua imbattibile trippa che ci avevi promesso avresti rifatto non appena ti saresti rimesso in forma. Purtroppo così non è stato e siamo oggi qui ad abbracciare Gianna, Sabina, Emanuele, le tue adorato nipoti Sara e Greta e tutti i tuoi cari. Ti ringraziamo Marcello per tutto quello che ci hai dato e resterà per sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri.

Fai buon viaggio Lello.

Mauro Castaldi

Anche nel 2023 tornano i Rioni!

Tra giugno e luglio tornerà il Palio dei Rioni, alla sua seconda edizione nella nuova veste. Ricordando la suddivisione dei nuovi rioni, vi aspettiamo numerosi per partecipare ai molti giochi e alle molte prove che ci saranno!



 MORA		
Via Case Sparse	Via Martiri	
Via della Pace	Via Provinciale Numeri Pari da N°2 a 36	
Via Valsesia		
 LE DUE PIAZZE		
Via alla Rocca	Via L. Gallina	Via T. Solaroli
Via alla Stazione	Via Patrioli	Via Tornelli
Via G. Marconi	Via Provinciale Dispari da 1 a 27	Via Velini
Via G. Solaroli	Via Roma	Via XXV Aprile
Via IV Novembre	Via S. Alessandro	
 RISAIE E FRAZIONI		
Strada Vecchia per Oleggio	Via Fassa	
Via delle Mondine	Via Nazionale	
Via delle Scuole	Via Provinciale N°29-31-48-40-42-44-48	
Via Maestro Framorando	Le Cascine	
Proh	San Bernardino	





Notizie dalla Pro Loco

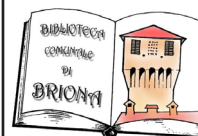
Nel 2016 abbiamo raccolto l'eredità del precedente gruppo promotore facente capo al compianto Marcello che ci ha sempre spronato a cercare di fare il più possibile per portare al paese sorrisi, spensieratezza e tradizione, affrontando sempre le difficoltà che via via ci si paravano davanti. Negli ultimi anni abbiamo affrontato le riforme sulla sicurezza, le limitazioni pandemiche, una nuova riforma economica, il tutto cercando di far collimare le necessità burocratiche con il tempo e le energie che i nostri volontari mettono a disposizione. Nonostante le difficoltà che il mancato ricambio generazionale sta portando, cerchiamo di fare un po' più del possibile e così sarà anche per questo 2023 che sapevamo sarebbe

stato duro e come tale lo affronteremo. Grazie ad una sempre crescente sinergia con le associazioni e il Comune abbiamo portato ai Brionesi un poco di quella tradizione che tanto ci mancava, cercando di tenere viva la tradizione.

Si avvicina il periodo estivo e cercheremo di stupirvi con nuovi eventi e collaborazioni, nella speranza di potervi accogliere sia come ospiti che come volontari in modo da unire le forze e rendere la Pro Loco adeguatamente autosufficiente, vi anticipiamo già che un evento per festeggiare S. Alessandro ci sarà!

Ora mancate solo voi! Ci vedremo davanti ad un buon calice e\o durante la preparazione!

La Pro Loco di Briona



Novità

Aria di cambiamento in biblioteca, tra vecchie conferme e nuovi progetti, a partire da un sostanzioso aumento dell'offerta libraria che, grazie ad alcuni finanziamenti statali, a partire dal 2021, ci ha permesso di incrementare le proposte per l'utenza, proponendo, tra gli altri, la maggior parte dei titoli più richiesti ed inediti presenti nelle librerie.

Al momento stiamo riorganizzando la biblioteca in modo da renderla uno spazio ancora più accogliente e fruibile da tutti, sia dal punto di vista dell'organizzazione fisica degli spazi, sia dal punto di vista della gestione dell'offerta libraria.

Nell'ultimo anno, infatti, si sta introducendo un nuovo gestionale per la catalogazione che permetterà una maggior accessibilità ai libri da parte degli utenti che potranno, in un prossimo futuro, consultare il catalogo con le proposte della biblioteca anche da casa, collegandosi on line al seguente link: <https://upo.sebina.it/opac/.do>, daremo maggiori informazioni appena possibile.

Non sono poi mancate le occasioni di incontro sul territorio. La biblioteca è ospite fissa, con il "mercato del libro usato", delle varie iniziative organizzate dagli amici della Pro Loco. Libri e castagne... libri e frittelle... libri e trippa: binomi azzardati che sorprendentemente, nei fatti, si sono dimostrati molto apprezzati da adulti e bambini!

Dedicati ai più piccoli da 3 a 6 anni, tre incontri con letture animate e laboratori nell'ambito del progetto pluriennale "Nati per leggere": il 30 settembre "Al lupo! Al lupo!", con la psicologa Laura Pochetti, e successivamente il 25 novembre ed il 14 aprile in compagnia di Fata Flora (alias Gaia Fossati) alla scoperta delle meraviglie del bosco nelle varie stagioni. Pomerigi vivaci e divertenti, hanno visto la partecipazione di tanti bimbi entusiasti a cui abbiamo promesso un altro appuntamento da prevedersi entro l'inizio dell'estate.

Per gli alunni della scuola primaria sono riprese a partire da ottobre le

dalla Biblioteca

visite alla biblioteca per il prestito librario mensile, appuntamenti molto attesi (e sollecitati da molti giovani lettori!).

Pensate, invece, per gli adulti, due interessanti proposte: lo scorso agosto la mostra sul tema “Le Madri Costituenti”, allestita al centro anziani, ed una serata, il 10 febbraio, che ha visto la presentazione del libro “Alfabetica” di Anna Boccia abbinata all’esposizione dei quadri opera di Agnese Giacobini, a detta di tutti i presenti un piacevole e delicato connubio.

Sabato 20 maggio appuntamento fuori sede: è stata proposta una giornata al “Salone Internazionale del libro” a Torino, con viaggio in pullman da Briona a Torino offerto dal Comune di Briona! Nel ringraziare tutti coloro, Brionesi e non, che hanno partecipato numerosi alle nostre iniziative e mandando un abbraccio ideale ai nostri utenti fedeli e lettori appassionati, ricordiamo a tutti che è possibile accedere gratuitamente al locale biblioteca ed ai servizi che offre nei consueti orari: giovedì 20.30 – 21.30 e sabato 11.00 – 12.00. Se vorrete venire a trovarci ne saremo felici!

Sara Manzini, Martina Sberveglieri e Beatrice Bacheca



IL “DONO” LASCIATO DA ALESSANDRO SI STA REALIZZANDO GRAZIE ALL’IMPEGNO DELLA SUA FAMIGLIA E LA GRANDE SOLIDARIETÀ DELLA GENTE

Un ricordo per Alessandro

Ale se n’è andato oltre un anno fa, era il 4 marzo 2022. Quel giorno, all’ospedale Sant’Orsola di Bologna, si è spento il sorriso autentico e solare di un ragazzo speciale, “L’amico che tutti vorrebbero avere” e alla quale era davvero impossibile non voler bene. Alessandro ha combattuto con coraggio e determinazione per quattro lunghi mesi contro un male incurabile, una battaglia affrontata con una forza incredibile e la voglia di non mollare mai. Prima di andarsene ha voluto lasciarci un importante messaggio di speranza, un “Dono” da portare avanti per aiutare e dare sostegno alle tante persone malate di leucemia. La sua famiglia, seppur provata da un

dolore difficile da accettare, sta proseguendo il percorso indicato da Ale promuovendo e realizzando in prima persona diverse iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi in collaborazione con le associazioni del territorio, le amministrazioni comunali e le tante realtà locali.

«La scomparsa del nostro Ale lascia un vuoto incolmabile, ben più grande di quanto si possa figurare da un punto di vista puramente fisico. Un vuoto che ha distrutto sentimenti e speranze e si è manifestato come un pesante zaino da portare lungo i sentieri di un’esistenza che d’un tratto è diventata più faticosa». Si apre con queste parole il commovente messaggio che

la famiglia ha voluto rivolgere alla comunità brionese, quella stessa comunità che si è stretta intorno a tutti loro consapevole che il ricordo di Alessandro, la sua semplicità e la positività che sapeva trasmettere, rimarranno indelebili per sempre. «Non siamo mai stati lasciati soli perché l’amicizia, l’affetto, la solidarietà della gente ci hanno permesso di affrontare il dolore e anche di cercare nell’assenza di Ale uno spiraglio di speranza. Abbiamo la certezza che una morte così ingiustificabile possa diventare stimolo per aiutare altri che soffrono». Eventi di solidarietà e momenti di condivisione sono stati così organizzati con la consapevolezza che «È lo

stesso Ale ad indicarci la strada e far sì che quello zaino sia un po' più lieve da portare, che venga riempito in suo nome senza essere una zavorra ma qualcosa che consente di far star meglio altre persone, altri malati e altre famiglie».

I suoi pensieri e quelli di papà Graziano sono stati raccolti in un libro intitolato "Non è colpa del Violino", un diario a due voci scritto a distanza, all'insaputa l'uno dell'altro. «Ci stiamo rendendo conto di quanto la figura del nostro Ale sia più presente che mai nella memoria della nostra comunità, grazie al loro aiuto ci impegneremo a "fare del bene" con importanti iniziative a favore di chi soffre».

Dare speranza alle persone meno fortunate, essere al fianco di AIL (Associazione italiana contro leucemie, linfomi e mieloma) e Admo (Associazione italiana donatori di midollo).

E ancora, le tante idee future, i progetti già realizzati e quelli ancora da avviare, il "sogno" di rendere indelebile il nome di Ale e i tanti obiettivi raggiunti grazie alla sensibilità della gente.

Di questo e molto altro ne abbiamo parlato con papà Graziano perché «Quel seme della solidarietà che Ale ha fatto germogliare in pochissimo tempo sta vedendo nascere grandi fiori ricchi di altruismo e generosità».

A distanza di un anno dalla sua scomparsa il ricordo di Alessandro è vivo e profondo nel cuore di tutti quelli che lo hanno conosciuto e non solo nella nostra piccola comunità. La solidarietà della gente è stata davvero qualcosa di incredibile...

«La solidarietà non poteva che essere il motore principale per la nostra



famiglia dopo che è mancato. Lui era stato il primo a farlo involontariamente con la campagna a favore di Admo quando era in ospedale. Il libro "Non è colpa del violino" è stato il mezzo per realizzare questo progetto, sono state fatte diverse presentazioni pubbliche nei paesi limitrofi oltre alla camminata tra le colline di Santa Cristina organizzata da "Avis Santa Cristina". Ci siamo resi disponibili inoltre per la vendita delle "Stelle di Natale" e delle "Uova di Pasqua" di AIL con i volontari che da anni sono presenti nelle piazze italiane e per due eventi con Admo agli "Orsi" di Biella e Borgomanero».

Perché avete fortemente voluto pubblicare il libro "Non è colpa del violino"? Quale messaggio volete far arrivare alle tante persone che lo leggeranno?

«Al momento abbiamo già organizzato otto serate di presentazione a Briona, Carpignano Sesia, Sizzano, Cavaglio d'Agogna, Momo, Piodè, Borgomanero e Novara. Il ricavato ha superato ampiamente i 15.000 €, tutti completamente devoluti ad Ail Novara ed Admo Borgomanero. Devo inoltre aggiungere che tanti libri sono

stati venduti con il passaparola grazie alla grande solidarietà dimostrata da amici e conoscenti. Lo scopo del libro non è solo sostenere il lavoro delle associazioni nel campo della ricerca, della sensibilizzazione per la donazione di midollo e dell'aiuto a malati e famiglie in campo ematologico ma anche mantenere perennemente vivo il ricordo di Alessandro e l'esempio che ci ha dato durante la malattia, credo sia il miglior modo per rendere meno inutile e insensata la sua morte».

Quali saranno i futuri incontri di presentazione del libro?

«Sembrerà strano ma sono le Amministrazioni Comunali e le varie Associazioni a telefonarmi per chiedere di fare una serata di presentazione. Venerdì 19 maggio saremo a Borgolavezzaro, gli altri appuntamenti in programma ma ancora da pianificare saranno invece a Quaregna, Villata, Crevola d'Ossola, Barengo, Prato Sesia e Bellinzago».

La squadra di calcio del Sizzano, dove Alessandro ha militato per molti anni indossando la fascia da capitano, ha incontrato enormi difficoltà durante il periodo della malattia con un netto calo dei risultati e della tensione agonistica. I suoi compagni e tutta la dirigenza sono stati e sono molto vicini alla vostra famiglia, so che da poco avete ripreso a seguire le partite del Sizzano...

«Devo dire che la squadra del Sizzano è tra quelle che più ci è stata vicina. I ragazzi hanno subito uno shock terribile a campionato in corso che ha tolto loro concentrazione e agonismo, facendoli retrocedere. Hanno voluto



fortemente mettere dietro la loro panchina uno striscione permanente con due belle foto di Alessandro mentre è in campo, accompagnate dalla scritta "Ale per sempre con noi". Gli hanno poi dedicato l'attuale fascia che il capitano indossa in ogni partita con scritto "4/03/2022, il dolore di ieri è la forza di oggi". Al cimitero di Fara, nella cappella dove riposa Alessandro non manca mai una ciotola dell'Asd Sizzano. Compatibilmente con il nostro stato d'animo stiamo cercando di seguire la squadra durante le partite in casa, è un atto che ci sentiamo di fare e che dobbiamo a loro e ad Alessandro».

Avete pensato anche ad iniziative che coinvolgono le varie società dove Ale ha militato?

«È qualcosa alla quale abbiamo pensato ma non siamo ancora riusciti a realizzare. I suoi amici di Briona e Sizzano stanno pensando di organizzare una cena da riproporre ogni anno in suo onore e anche un torneo, magari di calcetto, sempre annuale. Sono tutte cose bellissime e spero che si possano mettere in pratica».

Ci sono infine altri progetti che vorreste vedere realizzati?

«Su questo punto dico la verità, sono molto contento di tutte le iniziative proposte finora sia da noi che dagli altri, penso però che purtroppo, come in tutte le cose, il "tempo" non potrà fare altro che attenuare e affievolire il suo ricordo. È una cosa naturale, nessuno ha colpa, mi piacerebbe quindi che ci fosse qualcosa di indelebile. Magari tra cent'anni, una persona qualunque, passando davanti alla scritta "Dedicato ad Alessandro Grazioli" potrà dire, "Questa persona avrà fatto sicuramente del bene". Sto pensando a questa cosa insieme a mia moglie e a chi mi segue da vicino, potrebbe essere un luogo di accoglienza per i parenti dei malati di leucemia, una via o un ambulatorio ematologico in ospedale. Insomma un "luogo speciale" dedicato per sempre ad Alessandro, è chiaro però che queste cose richiedono tempo e vanno studiate e pianificate per bene».

Alberto Tornaco



Notizie dall'ANSPI

Dopo il periodo della pandemia che ha limitato le attività del nostro oratorio, finalmente tutto sembra essere tornato alla normalità!

Siamo tornati a giocare, a divertirci e a stare insieme. L'estate 2021 ci ha visti in timida ripresa, ma da giugno 2022 abbiamo potuto tornare a rivivere le 4 settimane di Grest e poi a luglio, in collaborazione con gli altri oratori della nostra Unità Pastorale, i ragazzi della scuola primaria e fino alla seconda superiore hanno vissuto in Formazza l'esperienza dei campi-scuola. Tante le attività formative e di divertimento che tengono uniti i nostri ragazzi anche negli incontri del "Post-Cresima" che quest'anno sono diventati particolarmente importanti soprattutto in previsione della partecipazione alla GMG a Lisbona dove incontreranno Papa Francesco.

Carnevale

Quest'anno siamo riusciti anche a riprendere la bella tradizione del carnevale. Grazie al gruppo dei papà, con l'aiuto di qualche nonno e con la

collaborazione della Proloco, la nostra comunità ha rivisto la sfilata dei carri per le vie del paese e domenica 18 febbraio dopo il giro dei carri si sono tenuti i giochi in oratorio per il divertimento dei tanti bambini presenti, con il rispolvero di qualche "vecchio" gioco e con la premiazione di ogni bambino da parte del nostro "GAT" in ricordo del caro Marcello.

E' doveroso ringraziare tutte le persone che si sono impegnate per la buona riuscita di queste feste di carnevale ed in particolare i nostri uomini dei carri! Un ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato, perché nonostante la burocrazia che da qualche anno ci è stata imposta, tutti hanno collaborato con pazienza e gentilezza affinché i nostri bambini potessero divertirsi in sicurezza e con la massima tranquillità.

In arrivo...

Infine una piccola anticipazione: a luglio 2023 verrà riproposto in oratorio il torneo di beach-volley in Memoria del nostro caro Alessandro Grazioli.



Anno Mariano Brionese. Cosa, come e perchè?

Tutto è nato da un ritrovamento quasi casuale ("quasi", perché forse la casualità centra poco, più che altro sarebbe corretto parlare di "provvidenza"). Qualche anno fa durante dei lavori di pulizia straordinaria della chiesa da parte delle solerti volontarie, è saltato fuori un rotolo di carta, contenente una pergamena.

Si trattava della consacrazione dei brionesi a Maria avvenuta il 26 maggio 1973. Allora, il 2023 sembra così lontano, tanto che il rotolo è stato ritirato... e dimenticato! Di colpo, durante l'estate scorsa, questo fatto è tornato alla memoria! E la pergamena è stata ritrovata per la seconda volta, appena in tempo! In parrocchia è nato allora il desiderio di assecondare quella che è sembrata una richiesta della stessa Madonna: dedicare un anno speciale alla preghiera al Signore, attraverso l'intercessione di Maria.

Come tutte le mamme, anche lei ha l'occhio lungo e dal cielo aiuta e sostiene i suoi figli. Gli anni del Covid hanno messo in crisi diversi aspetti della vita sociale e, forse, favorito quella generale pigrizia che ci spinge a non uscire, a non partecipare, a restare in casa o a farsi i fatti propri. Un anno mariano in parrocchia, pur nella sua semplicità, ci è sembrato una bella occasione per rinsaldare i vincoli comunitari, tornare a incontrarsi un po' di più e, soprattutto, tornare a radunarsi per incontrare il Signore.



La statua che fu incoronata 50 anni è quella della Madonna di Lourdes collocata nella cappella laterale della chiesa che ne riproduce la grotta.

Si tratta di una devozione molto sentita in parrocchia. Mettere sul capo di Maria una corona indica – attraverso il gesto simbolico – il desiderio di riconoscere la sua grandezza come esempio di fede nel Signore e di disponibilità ad accogliere la volontà di Dio nella propria vita. Maria è regina non nella potenza e nel comando, ma grazie alla sua umiltà e santità.

Appartiene a quel Regno dei cieli che il Figlio Gesù ha annunciato nella sua vita terrena, in esso è più grande chi è piccolo e bisognoso, perché il vero potere sta nel servizio e nell'amore

reciproco. Celebrare un anno mariano intende ricordare a tutti noi questo importante insegnamento del vangelo che Maria ha vissuto con discrezione, ma fino in fondo, nella sua vita. E proprio il santuario di Lourdes lo testimonia!

Apparendo in visione ad una ragazzina povera del posto, Bernadette, la Vergine ha chiesto di convertire l'egoismo in dono, di cancellare ogni forma di odio dal cuore e di pregare il rosario, soprattutto per gli ammalati, che, infatti, ogni anno si recano al santuario in Francia per chiedere sollievo nel corpo e nello spirito. L'anno mariano in parrocchia nasce dunque dal desiderio di annunciare di nuovo alle famiglie della nostra comunità la gioia del vangelo, la presenza del Signore e la speranza di una vita felice, sia qui sulla terra sia nel cielo.

Il progetto dell'anno mariano speciale è stato annunciato dal parroco don Manuel la sera della festa della Madonna del Rosario. Poi è stato ufficialmente aperto l'8 Dicembre, in cui la Chiesa celebra il dogma dell'immacolata concezione di Maria, nata senza peccati, che è proprio il modo in cui Maria ha chiesto di essere riconosciuta nelle sue apparizioni a Lourdes.

Lungo l'anno sono in programma diverse iniziative, alcuni momenti di preghiera e di vita comunitaria, senza dimenticare la carità verso le famiglie più in difficoltà. Cuore dell'anno dedicato a Maria è certamente il mese di maggio, nel quale si riprende la tradizione di recitare il rosario alla sera in diversi cortili di famiglie brionesi che si rendono disponibili ad accogliere, non solo la statua di Maria, ma soprattutto le persone della comunità che vi si recano per pregare e incontrarsi.

Il rinnovo dell'incoronazione e della consacrazione dei brionesi a Maria avverrà mercoledì 31 maggio alle 21 durante la S. Messa presieduta dal Vescovo di Novara, mons. Franco Giulio Brambilla. Preghiera e fraternità, vicinanza e cura per l'altro sono i valori che vorremmo vivere insieme in questo anno speciale. Sotto la protezione di Maria, regina del cielo e della terra.

Monica Prandi



Il rosario nei cortili

Pregare tra le famiglie fa vivere il senso vero della parrocchia, "casa tra le case"

Ogni anno in parrocchia le Consorelle del S. Rosario organizzano la recita della più importante preghiera mariana durante il mese di maggio in chiesa. In alcuni anni speciali, si organizza una modalità diversa di preghiera.

A partire dal 2006, su iniziativa dell'allora parroco don Italo Zoppis, si è concretizzata l'idea di organizzare la recita del rosario serali in modo straordinario ogni 5 anni.

Pregare nei cortili aggiunge quel tocco in più di vita comunitaria, di incontro e di festa che rende ancora più bello il radunarsi per pregare.

La prima volta furono quindi organizzati in occasione dell'anno giubilare della Croce, per il 125° anniversario del trasporto del SS. Crocifisso. Dopo 5 anni nel 2011 ci fu un'altra bella occasione che coincideva con la recita nei cortili e cioè l'ordinazione sacer-

dotale di don Simone Taglioretti: il mese di maggio fu allora la preparazione spirituale per quel momento di gioia e di grazia!

La terza edizione fu promossa nel 2016 che coincise anche con il Giubileo straordinario della Divina Misericordia, indetto da Papa Francesco. Nel 2021 si è pensato di non organizzare il giro nei cortili: ancora si risentiva della prudenza legata ai mesi del Covid, che ancora incombeva con la sua presenza forte e pericolosa. Evitare assembramenti è sembrato più prudente.

Questa scelta ha però permesso di far partire il rosario nei cortili proprio in questo anno mariano! Due anni in ritardo rispetto al solito, ma in occasione di una bella solennità parrocchiale.

Monica Prandi

Briona, il paese dei gatti!

C'è un gatto tutto nero che zampetta tranquillo in via Martiri della Libertà... ma attenzione, potrebbe esserci un topino pronto a fargli un dispetto appena girato l'angolo.

In via Nazionale c'è invece un bel gattone che osserva i passanti con i suoi curiosi occhi gialli e in via Generale Solaroli c'è un piccolo giardino dove tanti micini giocano tra i fiori.

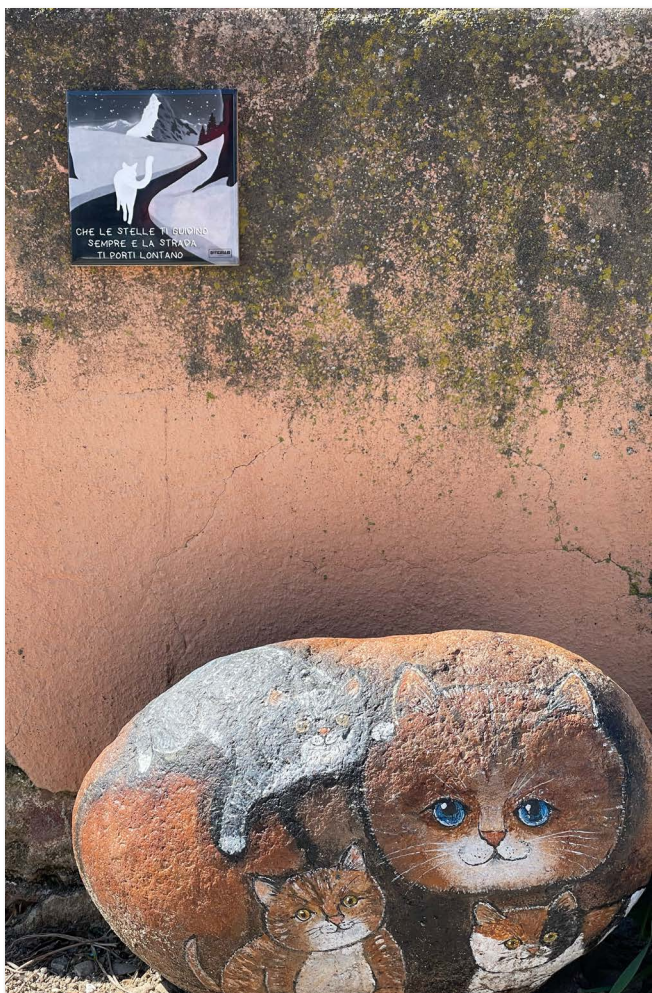
Ebbene sì, il nostro simbolo, il gatto, sta lasciando il segno con dipinti, sassi, piastrelle e murales per accompagnare i brionesi e i visitatori lungo le strade di Briona.

Da un progetto nato lo scorso Settembre grazie alla collaborazione di

appassionati di gatti e di arte, di associazioni del paese e dall'amministrazione comunale sta prendendo forma il "progetto Gatton" volto ad abbellire il paese ed attirare l'attenzione dei visitatori.

Non serve essere artisti, basta anche un piccolo disegno per far espandere zampetta dopo zampetta l'iniziativa. Potete vedere i lavori già esposti alla pagina Facebook ed Instagram "Briona, il paese dei gatti" oppure potete passeggiare per le vie e ammirarli dal vivo. Ogni idea e contributo artistico è ben accetto quindi, gentili lettori, cosa aspettate? Avete preparato i colori e i pennelli?!





Qualche foto dalla gita alla Tenuta Colombara!

